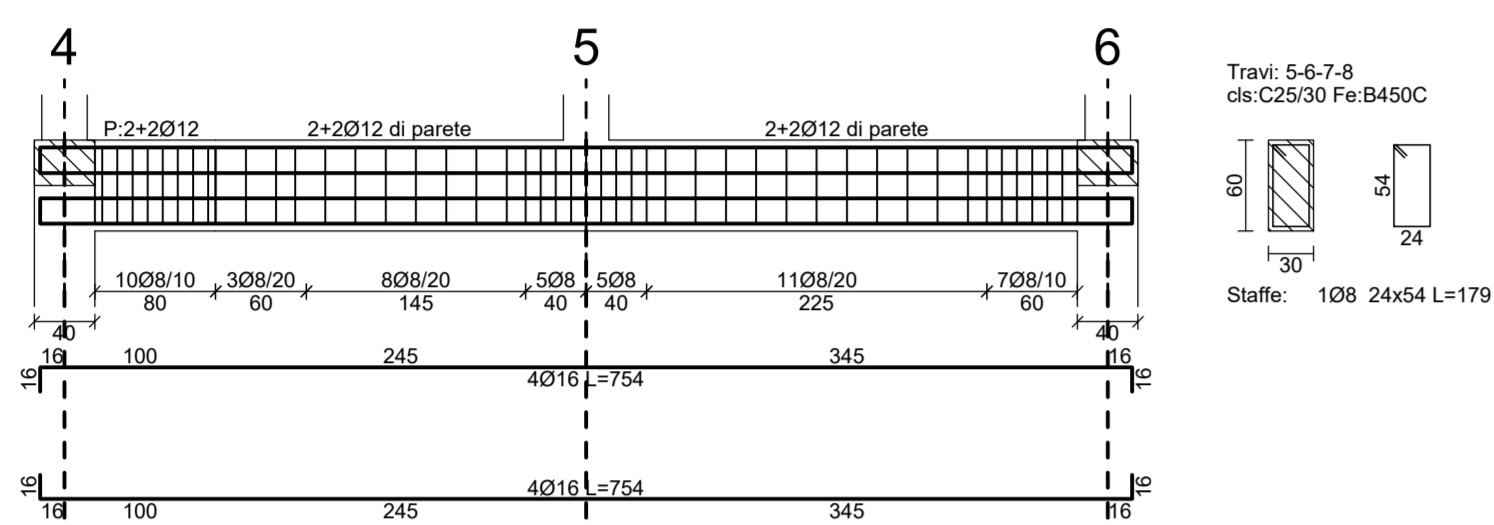
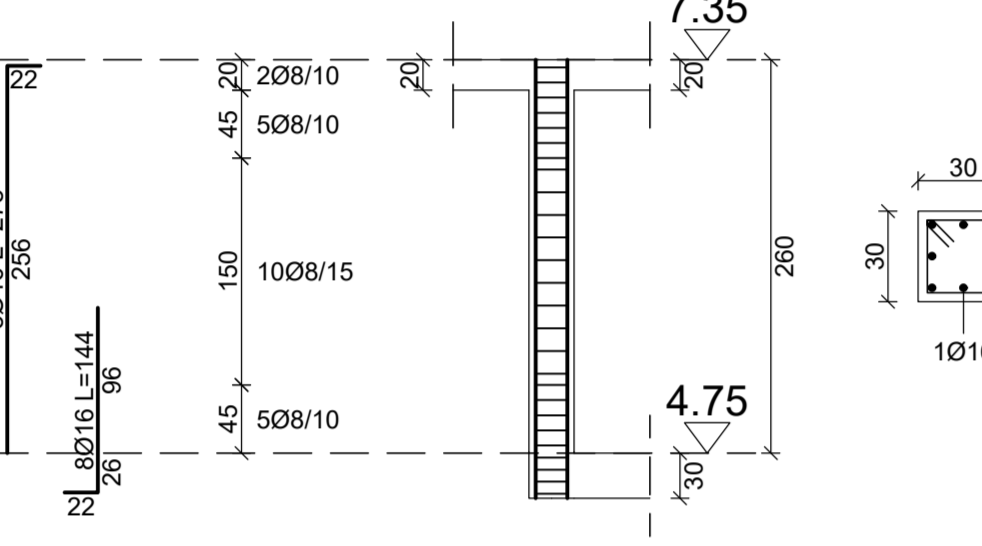


CARPENTERIE NODI IN C.A.
SCALA 1:50

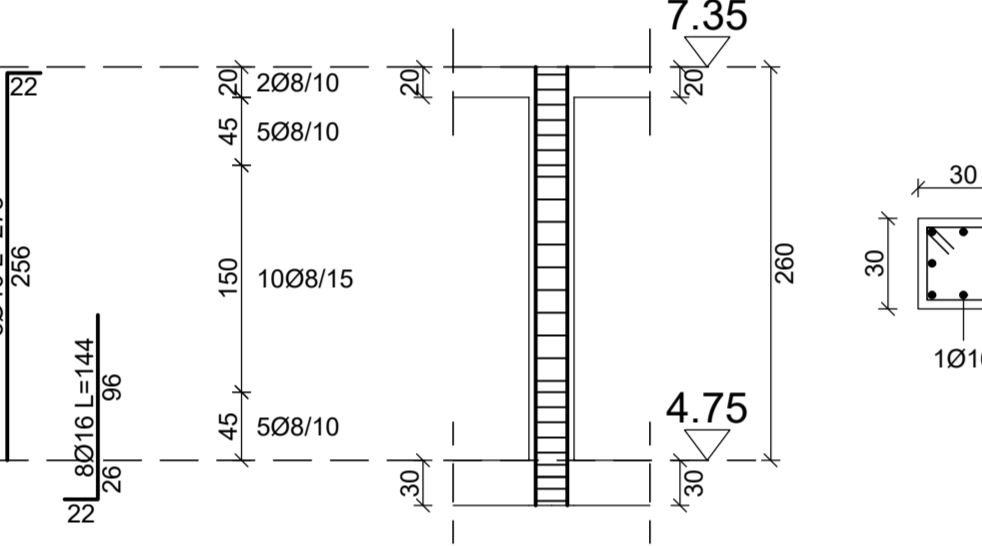
TRAVI E PILASTRI IN C.A.
TRAVATA 1 - P.T.



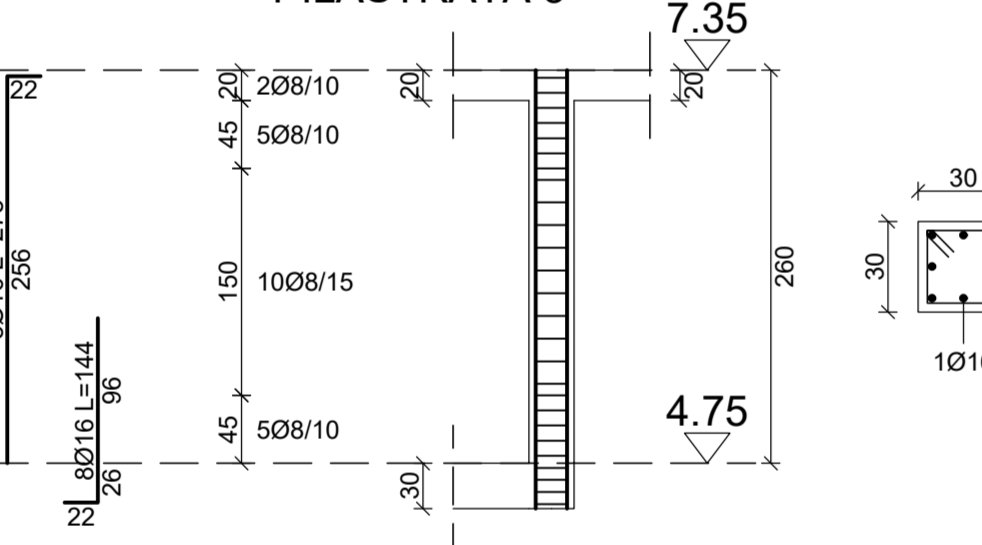
PILASTRATA 1



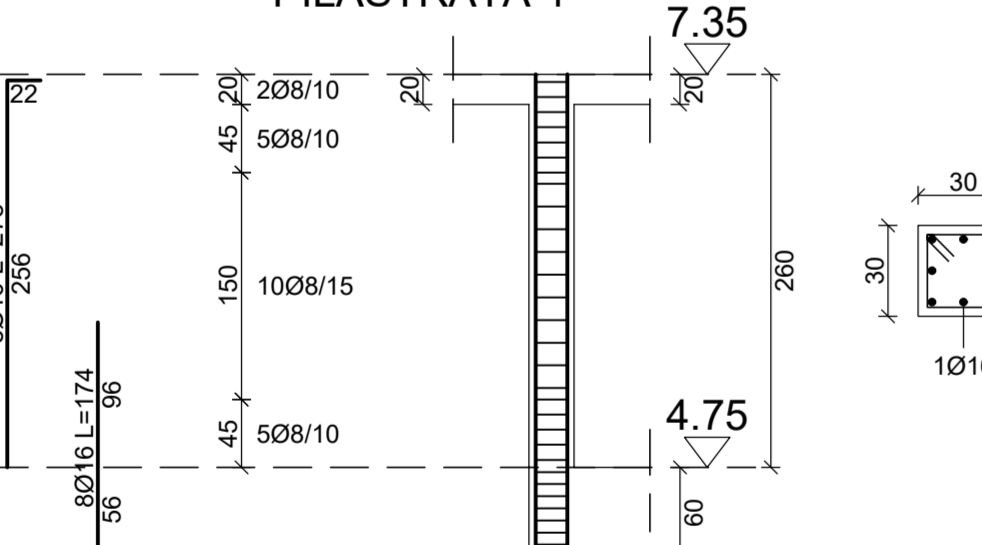
PILASTRATA 2



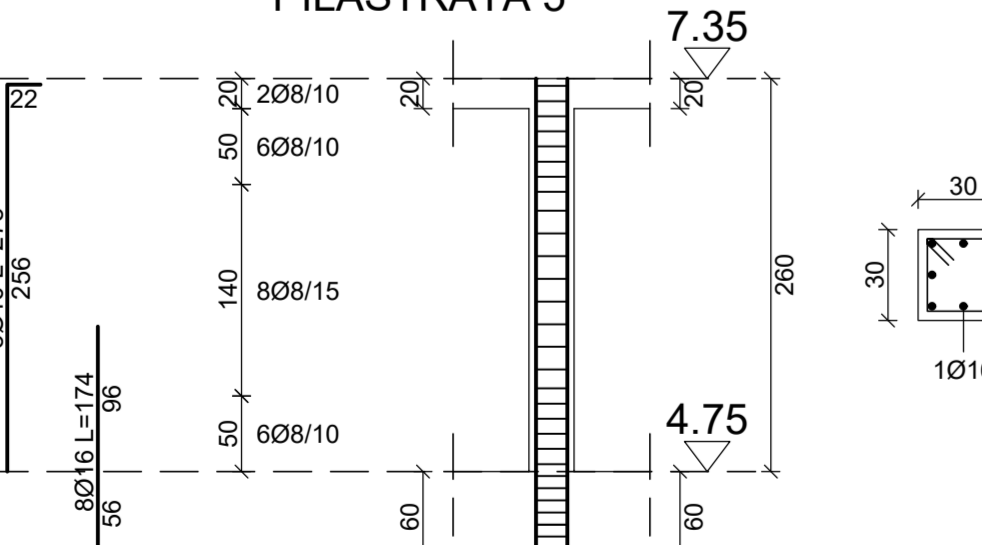
PILASTRATA 3



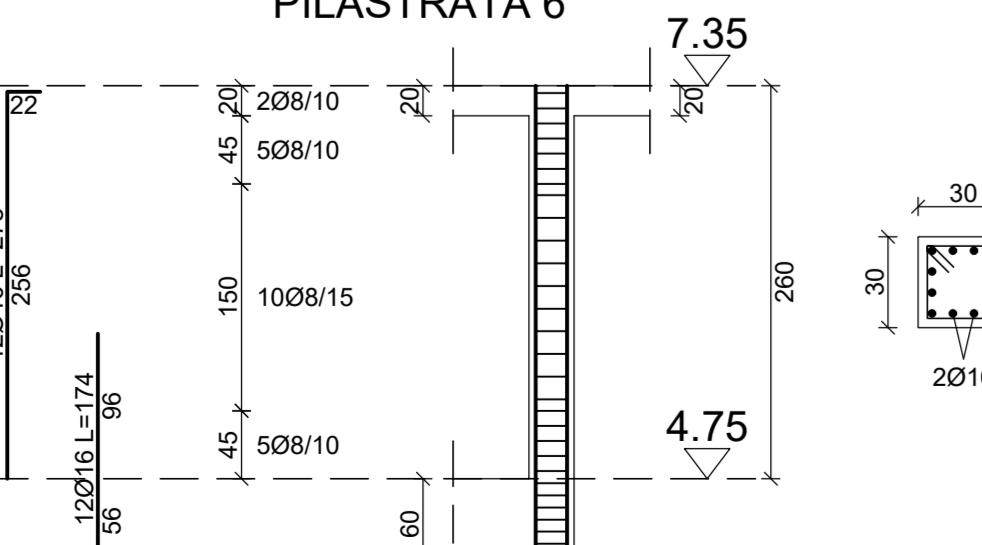
PILASTRATA 4



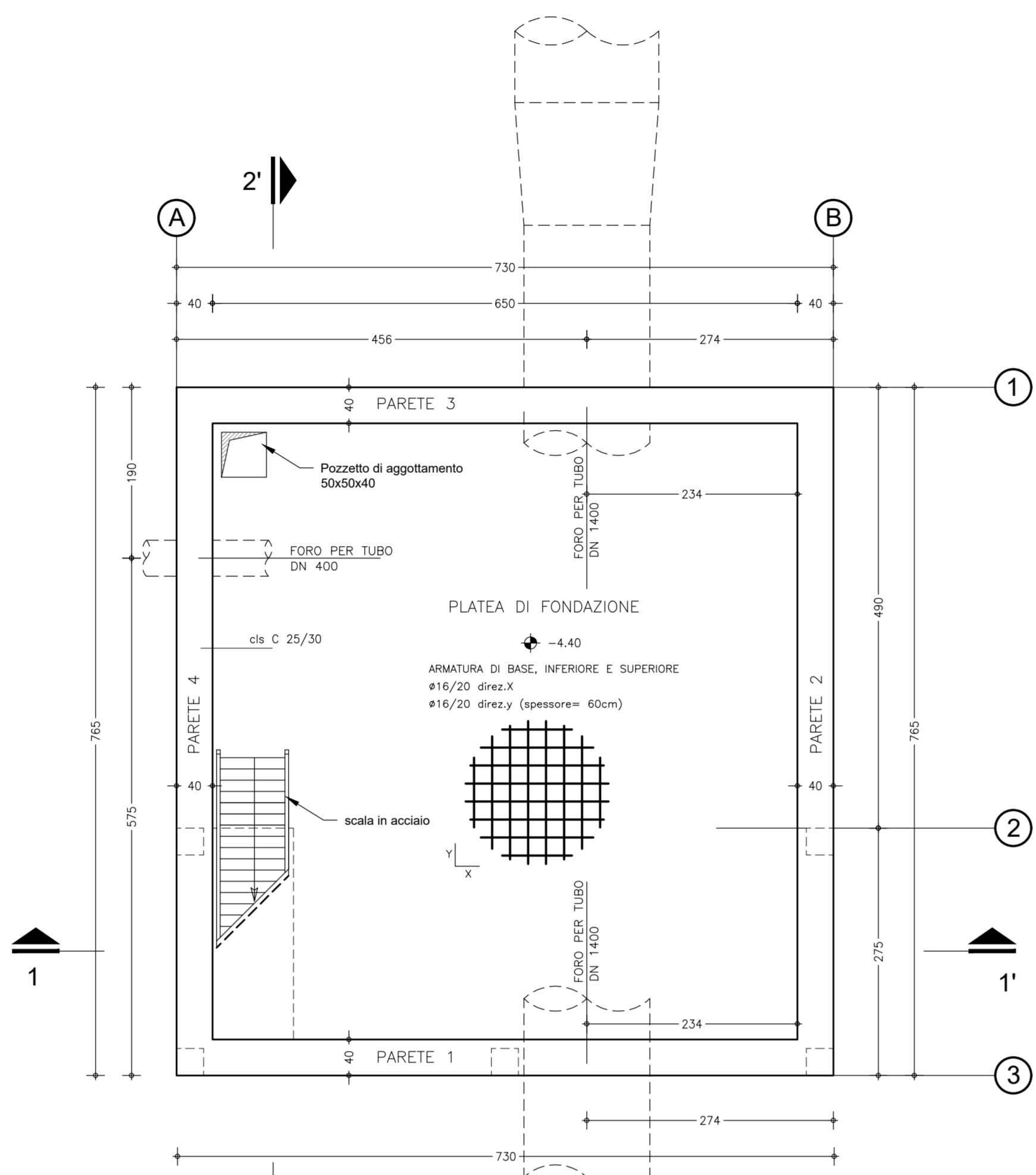
PILASTRATA 5



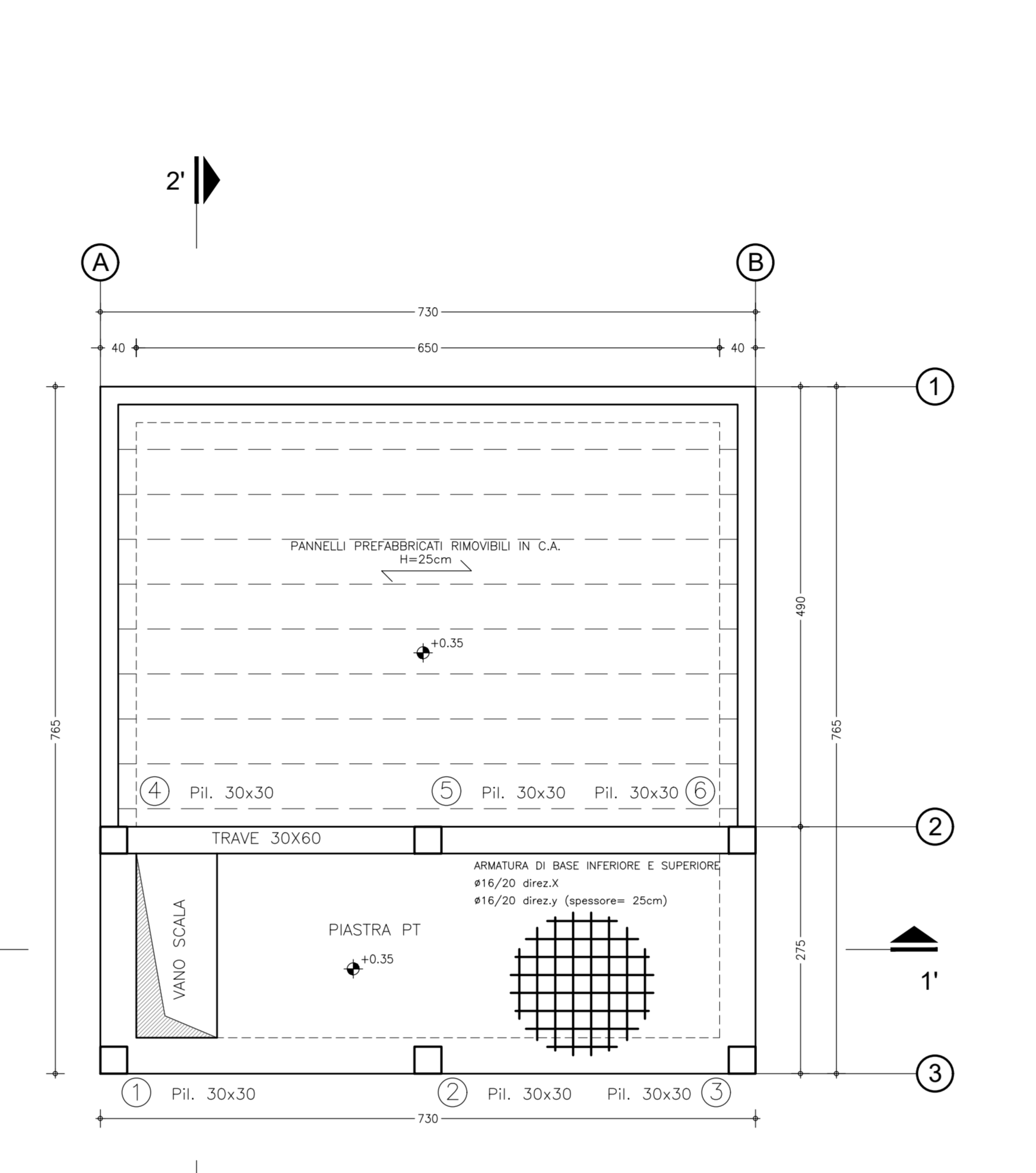
PILASTRATA 6



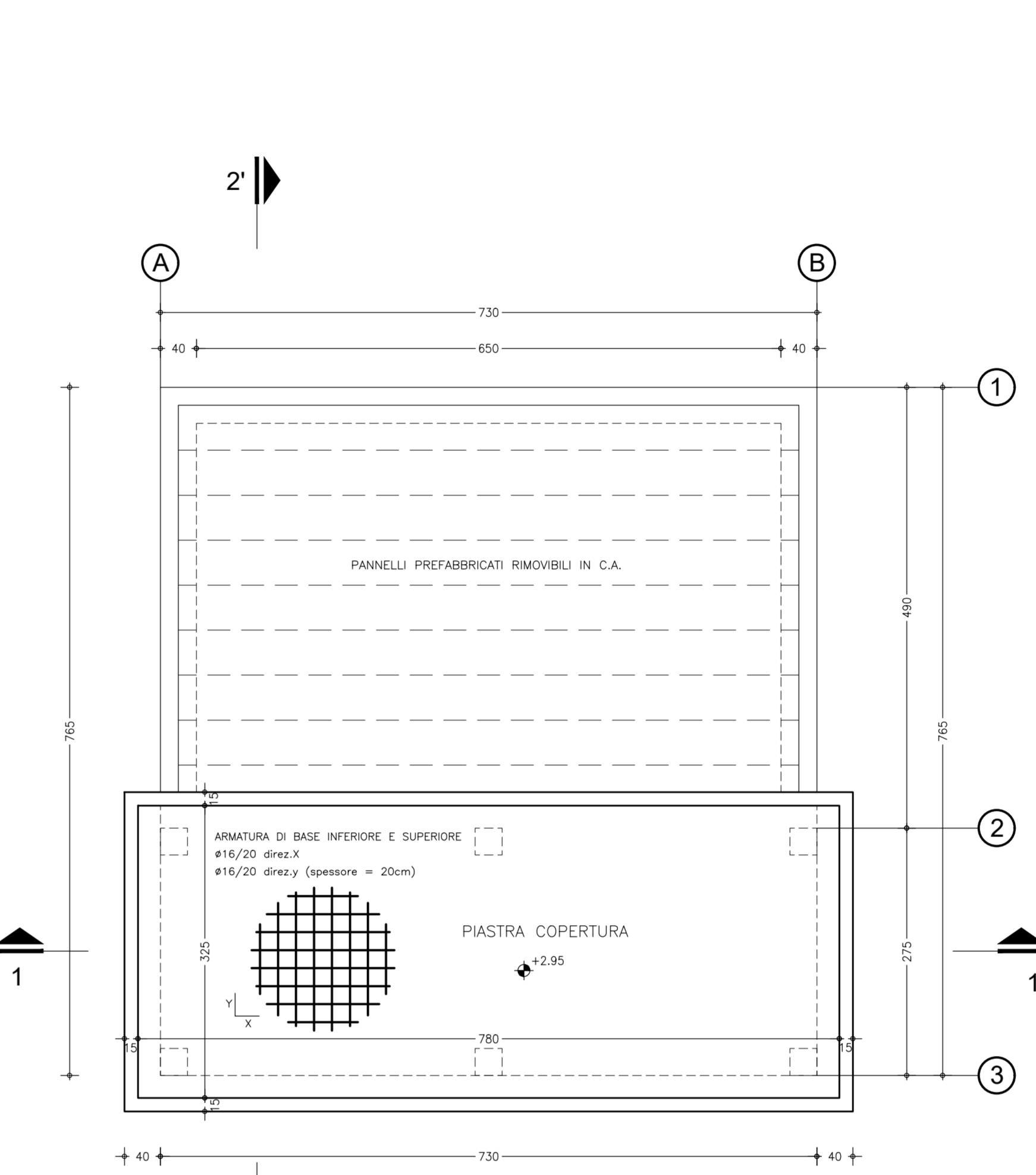
PIANTA FONDAZIONI (-4.40m da p.c.)



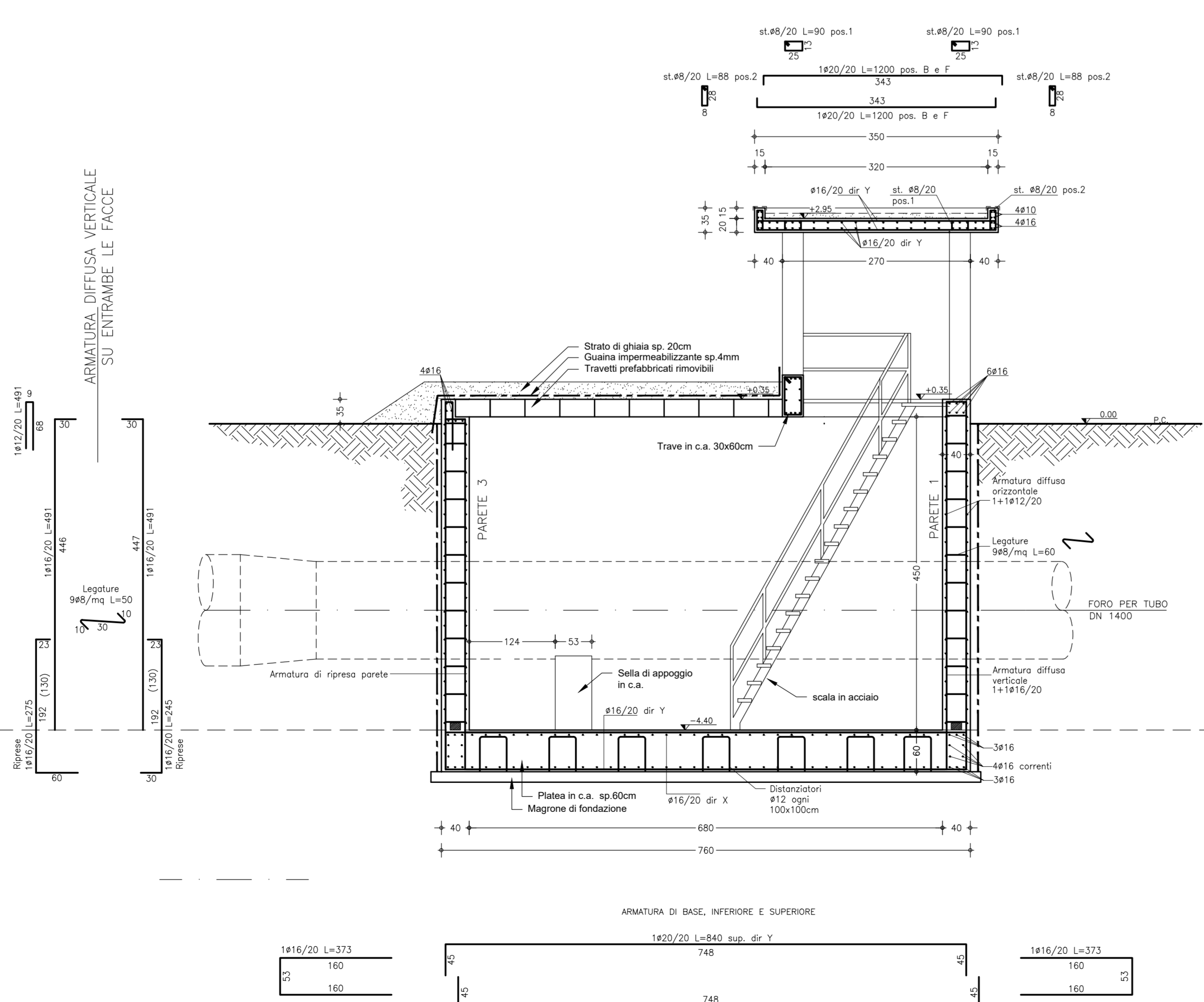
PIANTA P.T. (+0.35m da p.c.)



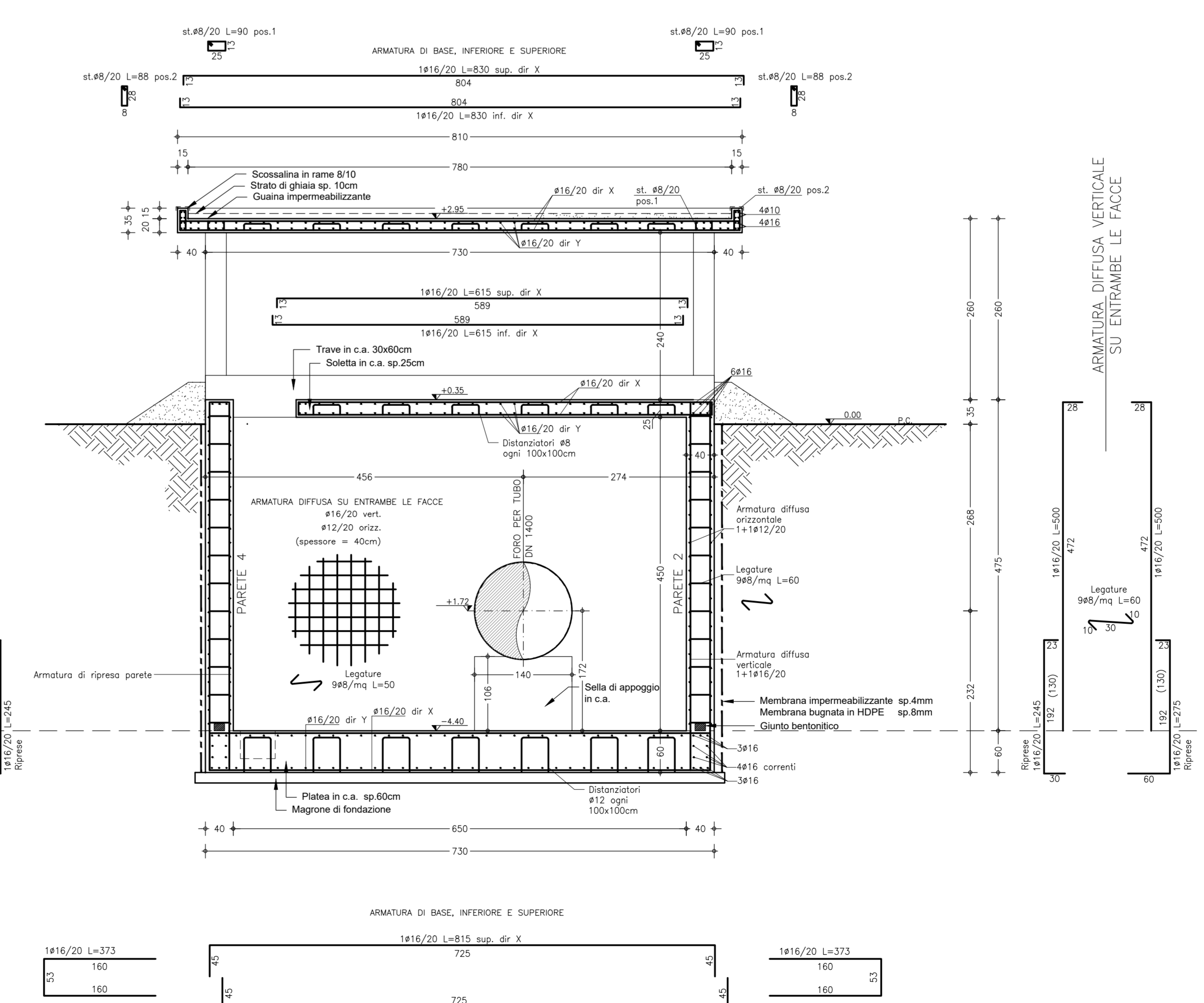
PIANTA COPERTURA (+2.95m da p.c.)



SEZIONE 2-2



SEZIONE 1-1



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI - (N.T.C. D.M. 17/01/2018)	
1) CALCESTRUZZI (UNI EN 206-1 UNI 1104)	2) ACCIAIO IN BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA PER CEMENTO ARMATO SALDABILE TIPO B450C
1.1) Calcestruzzo magro per piano di posa fondazioni Classe di esposizione X0	3) ACCIAIO PER RETI O TRALICI ELETTROSALDATI PER CEMENTO ARMATO SALDABILE TIPO S450A
1.2) Calcestruzzo per opere di fondazione Classe di resistenza C25/30 Classe di esposizione Xc2 R _{yk} = 30 MPa Xc2 Diametro massimo dell'arteria 25 mm	Ogni fornitura deve essere accompagnata da Attestato di Qualificazione del Servizio Tecnico Centrale e documento di trasporto o, nel caso di commercianti intermedi, copia dei documenti rilasciati dal produttore, completati con riferimento al documento di trasporto del committente stesso. Nel caso di utilizzo dei Centri di Trasformazione, allegarsi alle previsioni del D.M. 17/01/2018 paragrafo 11.3.1.7 "Centri di Trasformazione".
1.3) Calcestruzzo per opere in elevazione Classe di resistenza C25/30 Classe di esposizione Xc2 R _{yk} = 30 MPa Xc2 Diametro massimo dell'arteria 25 mm	4) GIUNZIONI MEDIANTE SALDATURA AD ARCO 2.1) Giunt a testa a testa, a cotele, o a "T", a completa penetrazione, secondo UNI EN ISO 15005: 2004. 2.2) Giunt a cotele d'angolo utilizzando elettrodi di qualità 3 o 4 secondo UNI 512 (per gasatori maggiori di 50mm o temperatura di esercizio minore di 0°C) e elettrodi elettrolitici di classe 40, provati di durezza interna o cotele ai test di cordoni. Da controllare con sistemi magnetici.
1) ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE 1.1) Tipo "S 275" laminati a caldo con profilo a sezione aperta	3) GIUNZIONI BULLONATE 3.1) Viti classe 8 (UNI EN ISO 898-1: 2001) 3.2) DADI classe 8 (UNI EN 20898-2: 1994) 3.3) ROSETTE e PIASTRINE acciaio C50 (UNI EN 10083-2: 2006) del D.M. 17/01/2018 paragrafo 11.3.1.7 "Centri di Trasformazione".
1.2) Tipo "S 235" piastre	
Ogni fornitura deve essere accompagnata da Attestato di Qualificazione del Servizio Tecnico Centrale e documento di trasporto o, nel caso di commercianti intermedi, copia dei documenti rilasciati dal produttore, completati con riferimento al documento di trasporto del committente stesso. Nel caso di utilizzo dei Centri di Trasformazione, allegarsi alle previsioni del D.M. 17/01/2018 paragrafo 11.3.1.7 "Centri di Trasformazione".	
ANNOTAZIONI E PRESCRIZIONI	
-1) CONTROLLARE E VERIFICARE TUTTE LE MISURE INDICATE NEI PRESENTI DISegni PRIMA DI REDIGERE I DISegni DI OFFICINA E, DI CONSEGUENZA, DI PRODURRE QUALSIASI ELEMENTO STRUTTURALE.	

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
AREZZO

SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO

PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE

III° STRALCIO - I° SUB STRALCIO

PROGETTO ESECUTIVO

4				
3				
2				
1				
0				
REV.	DATA	DESCRIZIONE	RED.	VER.
0		PRIMA EMISSIONE		
TITOLO ELABORATO: B.7.6		PROGETTO N°		
NODO DI DIRAMAZIONE ESECUTIVI IN C.A.		ELABORATO		
		BTTT07 060		
PROGETTISTA Ing. Thomas CERBANI		RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Andrea CANALI		
COLLABORATORI Arch. Andrea CARDELLI Geom. Leonardo TAVANTI		COLLABORATORI Ing. Francesco VITAGLIANI Geom. Fabio GRAZI		
		Geom. Nicoletta VITALE Geom. Lisa MORETTI		
		Geom. Marco ORLANDO		